



BUZZI UNICEM S.p.A.

Unità Produttiva di Fanna (PN)

Autorizzazione Integrata Ambientale

SINTESI NON TECNICA

Fanna, 01 Settembre 2022

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
1 MODIFICA QUADRO PRESCRITTIVO PARAMETRO COT	4
1.1 Introduzione.....	4
1.2 Quadro prescrittivo emissioni COT – Proposta di modifica.....	4
2 CONCLUSIONI.....	5

INTRODUZIONE

Con la presente relazione, la Buzzi Unicem S.p.A. (di seguito Società) intende sottoporre la seguente proposta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale STINQ-PN/AIA/12 (di seguito AIA), rilasciata con Decreto della Regione Autonoma FVG n. 276 del 20 febbraio 2014:

- Modifica quadro autorizzativo del parametro COT al punto di emissione E4b.

Per la suddetta modifica, di seguito si provvede a fornire tutte le informazioni necessarie al fine di illustrarne il contenuto.

1 MODIFICA QUADRO PRESCRITTIVO PARAMETRO COT

1.1 *Introduzione.*

Nell'AIA dello stabilimento di Fanna, al punto di emissione E4bis, è prescritto, per il parametro COT, un valore limite giornaliero di 50 mg/Nmc (normalizzati a 0°C, pressione atmosferica, gas secco con tenore di O₂ al 10%).

Il valore di concentrazione del parametro COT, rilevato dal sistema di monitoraggio delle emissioni installato al punto di emissione E4bis (di seguito SME), è legato alla frazione organica presente nelle materie prime in ingresso all'impianto di cottura clinker.

Nello specifico, tra tutte le materie prime impiegate nell'impianto di cottura di Fanna (combustibili compresi), la marna (proveniente dalla cava "Almadis" di proprietà), che rappresenta, insieme al calcare, il materiale indispensabile per la preparazione della miscela generatrice (detta "farina cruda"), impiegata successivamente nell'impianto di cottura clinker (forno rotante), è risultata di gran lunga la maggior apportatrice di sostanza organica.

Nella cava di marna "Almadis" sono presenti infatti "vene" e "piccole inclusioni sparse", a più alta concentrazione di sostanza organica (TOC>0,9%), che dal 2020 sono responsabili di picchi di COT, registrati dallo SME.

Si precisa inoltre che, se pur minimali, dette vene ed inclusioni non sono "aggirabili" o "eliminabili" in quanto la loro rimozione è imprescindibile per il proseguo della coltivazione della cava stessa.

1.2 *Quadro prescrittivo emissioni COT – Proposta di modifica.*

Per le ragioni sopra riportate, la scrivente società chiede di modificare il quadro prescrittivo del parametro COT, al punto di emissione E4b, introducendo un valore limite di 50 mg/Nmc su base mensile e di modificare il valore limite su base giornaliera da 50 mg/Nmc a 70 mg/Nmc.

La sopra citata proposta, rispetto al quadro ad oggi autorizzato, non comporta alcun aggravio emissivo in quanto, con un limite mensile di 50 mg/Nmc, eventuali concentrazioni medie giornaliere comprese tra 50 mg/Nmc e 70 mg/Nmc, sarebbero compensate da altrettante medie inferiori al valore di 50 mg/Nmc, al fine di garantire il rispetto del limite mensile di 50 mg/Nmc, lo stesso che si avrebbe oggi se tutte le giornate venissero chiuse a 50 mg/Nmc.

Al contrario la suddetta proposta consentirebbe di gestire quelle giornate in cui potrebbero essere presenti valori emissivi semiorari di COT, il cui effetto si potrebbe tradurre in possibili superamenti del limite giornaliero ad oggi previsto (50 mg/Nmc) con rilevanza, anche penale, ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/2006.

Si informa inoltre che un limite giornaliero di 70 mg/Nmc risulta in linea con quanto previsto nelle AIA di altri stabilimenti del gruppo (Augusta e Siniscola). In altri stabilimenti del gruppo, quali Guidonia e Vernasca, sono presenti anche valori maggiori (80 mg/Nmc), indipendentemente dalla co-combustione di rifiuti ed in qualunque condizione di marcia. Nei precedenti casi è previsto un solo limite giornaliero. Alla luce di quanto proposto per lo stabilimento di Fanna, la definizione di un doppio limite, giornaliero e mensile più restrittivo, non ingenera alcuna variazione quali-quantitativa significativa al quadro emissivo ad oggi autorizzato.

2 CONCLUSIONI

A parere del proponente, la modifica oggetto della presente comunicazione non comporta alcuna variazione quali-quantitativa significativa al quadro ad oggi autorizzato.

